

studio geognostico sulla base delle indicazioni contenute all'art 7 del DPGR n 36/R del 09/07/2009.

Dato che, sulla base di tale normativa, l'intervento risulta classificato nella classe d'indagine 1, per la parametrizzazione si è ritenuto sufficiente operare con n° 1 saggio geognostico, realizzato con escavatore meccanico, che si è spinto fino alla profondità di 2,40 m, e che ha permesso anche un esame diretto dei terreni di fondazione le cui risultanze sono state in seguito correlate con le conoscenze bibliografiche disponibili. Per la determinazione delle V_{s30} , si è fatto riferimento ai risultati di una prospezione superficiale mediante MASW eseguita per conto dello scrivente in un lotto posto nelle vicinanze del comparto (a circa 250 m a SO) nello stesso contesto geologico (Allegato B).

2.6 – MODELLO GEOLOGICO-TECNICO DEI TERRENI DI FONDAZIONE

2.6.1 – Stratigrafia e caratteristiche litologico-tecniche

Sulla base delle osservazioni effettuate è stato realizzato uno studio relativo alla caratterizzazione geomeccanica dei terreni indagati confrontando i dati ottenuti dall'analisi del saggio con le conoscenze bibliografiche disponibili e con i risultati di alcune penetrometrie statiche effettuate in precedenza dallo scrivente nell'area compresa tra i centri abitati di San Pancrazio, Lucignano e San Casciano in Val di Pesa.

Nel sito in esame è stata rilevata la presenza di depositi fluvio-lacustri continentali costituiti da litologie prevalentemente incoerenti, quali sabbie e sabbie limose, i cui orizzonti si differenziano non tanto per la composizione litologica ma soprattutto per il diverso grado di addensamento.

E' stato possibile organizzare i depositi indagati in 2 principali orizzonti, dotati di caratteristiche fisico-meccaniche nel complesso medio-buone, al di sotto di un minimo spessore superficiale di terreno rimaneggiato con altezza di circa 0,5 m (fig. 3).

Si riporta di seguito la caratterizzazione geomeccanica schematica dei terreni indagati nella quale i parametri indicati per i vari orizzonti rappresentano i valori medi ottenuti dal suddetto studio di correlazione con i dati bibliografici. I parametri sono assegnati in termini di tensioni totali (C_u) agli orizzonti dotati di coesione (argille) ed in termini di tensioni efficaci ($\phi - c'$) a quelli granulari (sabbie), tralasciando in favore di sicurezza il contributo della coesione drenata c' .

SAGGIO S1 (fig. 3)

STRATIGRAFIA	z	qc	γ	γ_{sat}	ϕ'	C_u	Ed	Es
a) Terreno vegetale rimaneggiato	0,00-0,50	-	-	-	-	-	-	-
b) Sabbie e limi sabbiosi addensati	0,50-1,70	25	1,80	-	30-32	-	-	100-150
c) Sabbie e sabbie limose da addensate a molto addensate	1,70-2,20	85	1,90	-	33-35	-	-	190-230

dove:

z - profondità dal p.c. (m)

qc - resistenza alla punta (kg/cm²)

γ - peso di volume (t/m³)

γ_{sat} - peso di volume saturo (t/m³)

ϕ' - angolo di attrito interno efficace (°)

C_u - coesione non drenata (kg/cm²)

M_o - modulo di deformazione edometrico (kg/cm²)

STRATIGRAFIA SAGGIO - S1

Scala 1:20

Committente: Sig. Claudio BONORA	Località: Località San Pancrazio	Data: 14/02/2013
Tipo Indagine: Saggio con escavatore meccanico		Note:

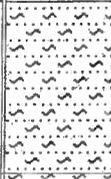
Scala	Litologia	Descrizione litologica strato	Quota	qc Pocket (kg/cmq)	Vane test (kg/cmq)	Campioni	Falda
		a) Terreno vegetale rimaneggiato					
-0.5		Sabbie e limi sabbiosi addensati	-0.50				
-1.0							
-1.5							
-2.0		Sabbie e sabbie limose da addensate a molto addensate	-1.70				
-2.5							
-3.0			-2.20				
-3.5							

Fig. 3